



## **PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

# **ELENCO IMMOBILI e RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI PRESIDI OSPEDALIERI**

**PER L'ESECUZIONE CON LA FORMA ACCORDO QUADRO  
CON UN OPERATORE ECONOMICO DEI LAVORI DI  
MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' ED IN  
USO ALL'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI  
MARCHE NORD" DI PESARO - OPERE EDILI**

CIG: 92132939E5

CUP: G14E22000370002

Importo complessivo lavori: € **725.000,00**

### **PROGETTISTA:**

*Ing. Paolo Sorcinelli*

*Direttore UOC Servizio Tecnico e Manutenzioni AORMN*

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:**

*Ing. Riccardo Salvato*

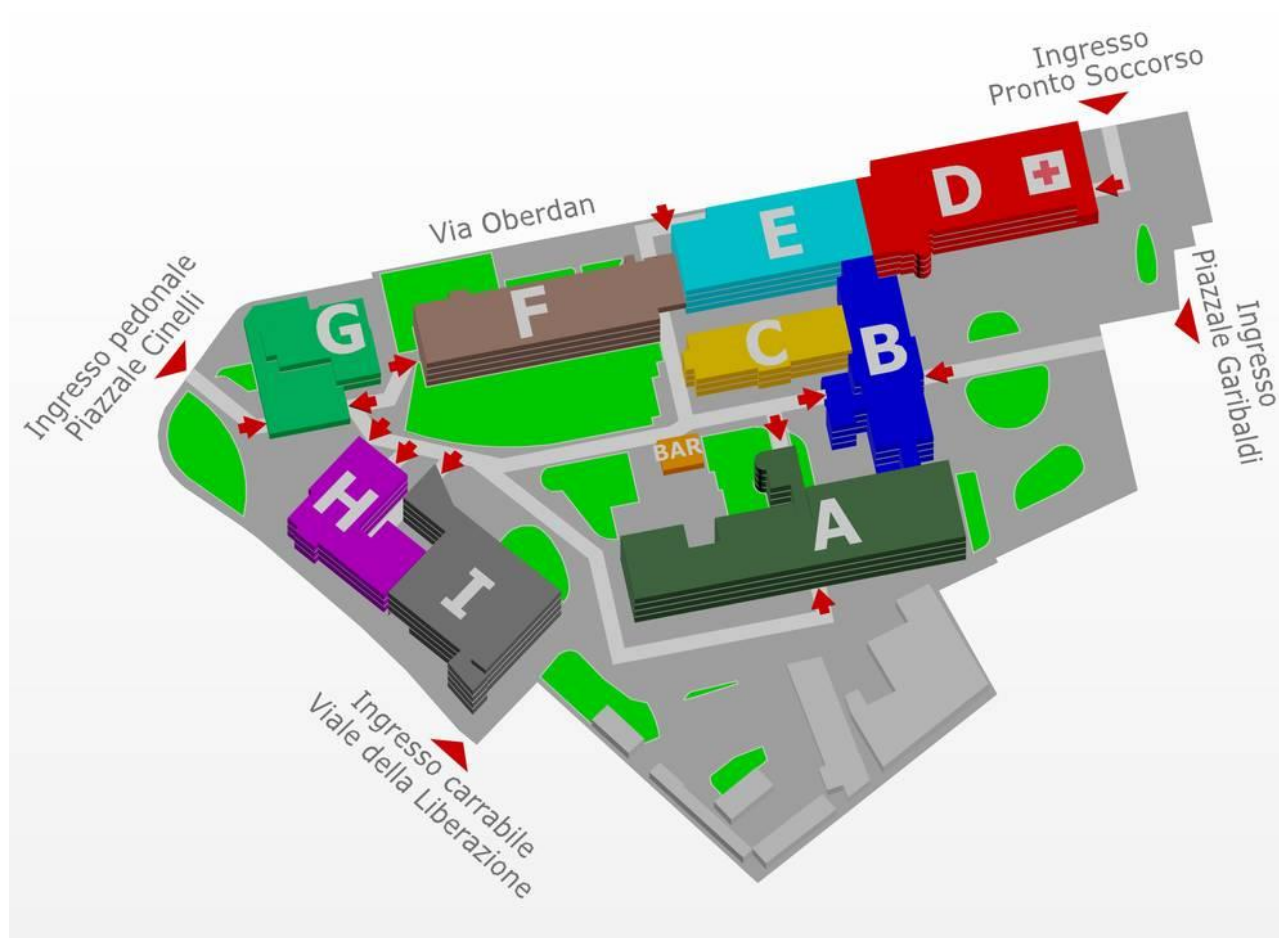
*Collaboratore Tecnico Professionale UOC Servizio Tecnico e Manutenzioni AORMN*

**Pesaro, 25/05/2022**

## **INDICE**

- 1 - PRESIDIO OSPEDALIERO SAN SALVATORE DI PESARO
- 2 - PRESIDIO OSPEDALIERO SANTA CROCE DI FANO
- 3 - PRESIDIO OSPEDALIERO MURAGLIA DI PESARO
- 4 - SEDE UFFICI DIREZIONALI ED AMMINISTRATIVI P. LE CINELLI 4 PESARO
- 5 - MAGAZZINO CENTRALIZZATO\_FRAZ. VILLA FASTIGGI – PESARO

## 1. Presidio Ospedaliero San Salvatore di Pesaro



### Introduzione generale

L'Ospedale di Pesaro vanta una storia antica, con oltre 500 anni di vita. Dopo la fusione di numerose "Confraternite" - antiche istituzioni che tramite sottoscrizioni e lasciti avevano lo scopo di soccorrere le persone meno abbienti - avvenuta nel 1465, il nosocomio assunse il nome di "San Salvatore" e istituì la propria sede dove attualmente si trova l'istituto "F. Mengaroni". Numerose ristrutturazioni ed ampliamenti intorno al primitivo impianto hanno portato l'Ospedale all'attuale configurazione, comprendente i seguenti padiglioni e porzioni:

- **PADIGLIONE A** – costituito da 3 corpi di diversa tipologia strutturale e di diverso impianto:
  - **A.1** – parte sud del vecchio originario Ospedale San Salvatore costruito ai primi del novecento, in muratura di mattoni, connesso al Padiglione B;
  - **A.2** – realizzato in cemento armato negli anni '60, connesso ad A.1;
  - **A.3** – contiene elementi di comunicazione verticale e di smistamento, realizzato negli anni '90 in acciaio e cemento armato, a cavaliere tra A.1 e A.2, separate da un giunto;

- **PADIGLIONE B** – costituito da 2 corpi di diversa tipologia strutturale:
  - **B.1** – parte est del vecchio originario Ospedale San Salvatore costruito ai primi del novecento, in muratura di mattoni, connesso ai Padiglioni A a sud, E a nord e B.2 ad ovest ed al più recente Padiglione C;
  - **B.2** – costituisce l'ingresso dal cortile interno del Padiglione B, connesso a questo ad est, realizzato in acciaio in epoca recente;
  
- **PADIGLIONE C** – di costruzione alquanto recente (anni '70-'80), con struttura in cemento armato, è connesso al corpo B.2 del Padiglione B;
  
- **PADIGLIONE D** – realizzato intorno alla metà del secolo scorso, quale ampliamento dell'originario Ospedale San Salvatore, è stato da poco ristrutturato ed ampliato con nuove parti, per cui risulta costituito da 4 corpi:
  - **D.1** – parte principale in muratura di mattoni, risalente al primo impianto del Padiglione, correlato al preesistente Padiglione E con continuità strutturale;
  - **D.2** – nuovo corpo in cemento armato ed acciaio, posto sul retro e sul lato destro, dotato di giunto rispetto a D.1;
  - **D.3** – nuovo corpo in cemento armato ed acciaio, posto sul fronte, dotato di giunto rispetto a D.1;
  - **D.4** – nuovo corpo in cemento armato ed acciaio, posto sul fronte, dotato di giunto rispetto a D.1;
  
- **PADIGLIONE E** – posto sul lato nord del Presidio, è costituito da 2 corpi di diversa tipologia strutturale:
  - **E.1** – parte nord del vecchio originario Ospedale San Salvatore costruito ai primi del novecento, in muratura di mattoni, correlato ai Padiglioni B e D ed al corpo E.2;
  - **E.2** – ampliamento, ad ovest, del primo, con struttura in cemento armato, correlato al corpo E.1: negli anni '80, con giunto, è stato realizzato il collegamento di E.2 con il Padiglione F;
  
- **PADIGLIONE F** – posto a nord sul prolungamento del Padiglione E e collegato al corpo E.1 con l'elemento descritto al punto che precede, consta di due corpi di analoga tipologia strutturale, tra loro separati da un giunto, realizzato negli anni '80:
  - **F.1** – corpo posto ad est, con struttura intelaiata in cemento armato;
  - **F.2** – corpo posto ad ovest, con struttura intelaiata in cemento armato;
  
- **PADIGLIONE G** – costituisce l'ingresso principale al Presidio Ospedaliero ed è costituito da 4 corpi:
  - **G.1** – parte principale di primo impianto, in muratura di mattoni, conformato ad L;

- **G.2** – porzione aggiunta a “chiudere” il quadrato circoscritto a G.1, con struttura in cemento armato aggregata alla prima;
  - **G.3** – pensilina chiusa con struttura a ritzi ed orizzontamento in acciaio, di epoca successiva;
  - **G.4** – nucleo ascensore in cemento armato, posto esternamente sul lato di Piazzale Cinelli;
- **PADIGLIONE H** – costruito negli anni '70 con struttura in cemento armato, posto all'angolo ovest del Presidio;
  - **PADIGLIONE I** – edificio isolato ad un piano, posto presso l'ingresso carrabile ad ovest del Presidio, comprende un piccolo box per la guardiania del passo carrabile;
  - **TUNNEL SOTTERRANEO** – verosimilmente in cemento armato, collega i vari Padiglioni, talvolta lambendoli (Padiglioni H, G, E) e talvolta attraversandoli (Padiglione F); i percorsi di collegamento si completano anche attraverso tronchi ipogei nei vari padiglioni.

## **PADIGLIONE “A”**

### **Cenni storici**

Il Padiglione “A” nasce come porzione dell’impianto ospedaliero originario nei primi anni del XX° secolo ed è stato oggetto di ampliamenti negli anni '60 con nuovi edifici in cemento armato e nei primi anni duemila con l’aggiunta di un corpo in acciaio e cemento armato destinato a vano scale e ascensori.

Strutturalmente il padiglione risulta costituito dall’aggregazione di quattro organismi di diversa tipologia strutturale ed impianto; nel particolare:

Corpo A1 – E’ il risultato di successive trasformazioni nel tempo dell’impianto originario di primo secolo XX°, realizzato completamente in muratura portante.

Corpo A2/1 - In successione ed in adiacenza (su un lato) è stato aggiunto un nuovo fabbricato, realizzato nei primi anni '60, con struttura portante in c.a.

Corpo A2/2 - Con la stessa tipologia del precedente è stato previsto quasi contestualmente l’ampliamento dello stesso (sempre in prolungamento) con un organismo strutturale simile ma di impronta più piccola.

Corpo A3 - Nei primi anni 2000 per sopperire ad un insufficiente collegamento distributivo tra i vari piani del Padiglione A viene realizzata una nuova struttura in acciaio e cemento armato, in adiacenza ma separata da opportuno giunto sismico dalle esistenti, atta a contenere le nuove scale e gli ascensori.

Dalle scarse informazioni rilevabili dai documenti consultati (l’Azienda Ospedaliera non è in possesso di un archivio al riguardo) e da alcune vecchie fotografie d’epoca, si può

ragionevolmente affermare che il primo edificio componente il Padiglione "A" fu costruito nei primi anni del secolo scorso (1903-1906).

L'impianto, come impronta planimetrica, era ridotto di circa la metà rispetto al presente ed il numero dei piani risultava di una elevazione in meno; inoltre la copertura a padiglione non mostrava abbaini né solai piani (centrali) di collegamento e di appoggio per gli impianti tecnologici.

Solo dopo la seconda guerra mondiale, come riportato nel documento sopra-citato, l'edificio ha assunto l'attuale conformazione grazie ad un ulteriore intervento di ristrutturazione con ampliamento, sopraelevazione di un piano e rifacimento di una nuova copertura a padiglione.

Nel corso degli anni successivi il fabbricato ha subito ulteriori interventi, non documentati, in parte rilevabili visivamente in sito ed in parte grazie alle indagini introspettive commissionate al Laboratorio SGM srl di Perugia da parte dell'Azienda Ospedaliera.

### **Stato di Fatto**

Strutturalmente il fabbricato del Pad. A è un unico organismo strutturale in muratura portante di mattoni pieni aggregato anche se parzialmente sul fianco sinistro ad un recente

ampliamento in c.a. (Corpo A2/1) e debolmente connesso all'edificio principale dell'ospedale attraverso un corpo di collegamento.

Il fabbricato in esame è caratterizzato da una forma pressoché rettangolare, con dimensioni planimetriche pari a circa 33,00x19,60 m per un'altezza alla gronda di 17,60 m circa; risulta composto da un piano seminterrato, un piano terra, un piano primo, un piano secondo ed un sottotetto parzialmente accessibile (parte centrale) sottostante una copertura a padiglione in legno in parte modificata con un solaio piano (corridoi).

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

Esistono due punti di accesso diretto al piano rialzato del PAD. A, entrambi circa a metà del blocco: il primo nel lato dei locali del PAD. M (Officina) mediante due rampe esterne e coperto da una tettoia in lamiera, il secondo nel lato del viale adiacente al bar mediante rampa esterna che dà accesso ad una più recente struttura in acciaio e c.a. che ospita una scala antincendio e due ascensori che collegano tutti e cinque i livelli del PAD. A.

I collegamenti verticali interni sono garantiti da tre scale, una appena sopra descritta in acciaio, un'altra in corrispondenza dell'altro ingresso diretto al PAD. A in c.a. e al centro di tale scala è presente il nucleo dell'ascensore costituito da pareti in c.a.

La terza scala (antincendio) sorge sul lato OVEST del PAD. A ed è in acciaio.

Le prime due collegano tutti e 5 i livelli tra loro, mentre la terza non arriva al piano interrato ma collega solo i quattro piani fuori terra.

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici, che sono in ceramica.

### **PADIGLIONE "B"**

#### **Cenni storici**

Il 25 aprile 1944 l'Ospedale subì un bombardamento che rese inagibile l'ala sinistra dell'edificio principale.

Dopo la fine della seconda Guerra Mondiale l'Ospedale San Salvatore fu ampliato con la realizzazione della parte in muratura dell'attuale padiglione D e con la sopraelevazione di un piano del complesso originario (attualmente padiglioni B, parte dei Padiglioni A ed E). I lavori furono eseguiti nel 1950 in quanto i calcoli del solaio in laterizio e cemento armato redatti dall'Ing. Luigi Scagnetti di Pesaro relativi al padiglione D risultano datati 09.12.1949.

Risulta evidente dalla differente tipologia dei mattoni una ulteriore sopraelevazione per rendere utilizzabile il sottotetto. Si presume che tale sopraelevazione sia avvenuta in concomitanza dell'ampliamento del padiglione E il cui progetto fu redatto il 05.06.1959 da parte dell'Ing. Carlo Mariotti.

### **Stato di Fatto**

Il fabbricato denominato padiglione "B", che insieme al padiglione A costituisce il complesso Ospedaliero originario, è costituito da un corpo centrale avente conformazione rettangolare stretta ed allungata, collegato lateralmente agli attigui padiglioni A ed E, e si estende per circa 3200 mq.

L'ingresso attuale dell'edificio è realizzato dal cortile interno, mentre in origine era ubicato sul lato esterno dell'edificio.

Al padiglione B originario nella parte interna sono stati affiancati dapprima una struttura in cemento armato denominata padiglione C, posto in aderenza senza alcun giunto strutturale e successivamente un vano ingresso vetrato con struttura portante in acciaio dotata di idonei giunti strutturali.

Il corpo di fabbrica principale con struttura portante in muratura di mattoni pieni si sviluppa su sei livelli.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

All'interno dell'edificio è presente una scala in acciaio che collega il piano interrato con il piano terra.

La scala principale ubicata in posizione centrale consente i collegamenti tra il piano terra e i piani superiori. La sua struttura è costituita da una soletta intestata alle murature d'ambito.

Sono presenti inoltre tre ascensori affiancati, posti lungo il corridoio con struttura portante in c.a. che collegano verticalmente tutti i piani ad esclusione del piano sottotetto.

In prossimità delle scale in tutti i piani sono presenti un vano ascensore e un vano montacarichi che non vengono più utilizzati dalla realizzazione del nuovo vano di ingresso vetrato.

Esistono due punti di accesso diretto al piano rialzato del PAD.B, entrambi circa a metà del blocco: il primo in corrispondenza dell'ingresso da Piazzale Garibaldi mediante una rampa esterna e coperto da una pensilina in lamiera, il secondo nel lato del viale adiacente al bar mediante rampa esterna che dà accesso ad una nuova struttura in acciaio, la quale ospita al suo interno due ascensori che collegano tra loro tutti i livelli del PAD. B e dalla quale si può accedere al piano rialzato del PAD. stesso.

I pavimenti dei reparti posti al piano primo e al piano secondo del padiglione A che ricomprendono parte del padiglione B risultano sopraelevati di 6 cm per la posa in opera di un nuovo pavimento sopra quello originario.

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

## **PADIGLIONE "C"**

### **Cenni storici**

Si ritiene che la progettazione del padiglione "C" sia stata eseguita dall'Ing. Farina di Pesaro il 17.06.1979 come risulta dalle tavole presenti in archivio dell'Ente proprietario e che pertanto lo stesso sia stato realizzato negli anni '80 - '81 ed è costituito da un corpo avente conformazione rettangolare con copertura piana, attaccato sul lato corto, senza alcun giunto strutturale.

### **Stato di Fatto**

Il fabbricato si sviluppa su 4 livelli ciascuno di circa 410 mq. di superficie per una estensione totale di circa 1650 mq.

L'accesso ai vari livelli avviene dal corridoio centrale del padiglione "B".

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

La copertura è piana del tipo a terrazza con parapetto perimetrale dalla quale si eleva il torrino dell'ascensore. Sopra la copertura sono allocati gli impianti tecnici esterni.

I vari piani sono collegati da un ascensore - montalettighe con struttura portante in c.a. costituita da pilastri ad "L" posti in corrispondenza degli angoli.

All'interno del padiglione è presente un vano scala avente struttura appoggiata in c.a. che collega il primo con il secondo livello ed è a servizio esclusivo del personale.

La struttura portante verticale è costituita da una struttura intelaiata in c.a. con solai di piano e di copertura in latero-cemento.

Non ci sono accessi diretti dall'esterno al PAD.C.

I collegamenti verticali interni sono garantiti da una scala in c.a. posizionata nel lato est del padiglione che collega tra loro solo il piano interrato e il piano terra. Gli altri livelli sono collegati tra loro dagli ascensori e le scale del PAD.B

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

## **PADIGLIONE "D"**

### **Cenni storici**

Il 25 aprile 1944 l'Ospedale subì un bombardamento che rese inagibile l'ala sinistra dell'edificio principale.

Dopo la fine della seconda Guerra Mondiale l'Ospedale San Salvatore fu ampliato con la realizzazione della parte in muratura dell'attuale padiglione D e con la sopraelevazione di un piano del complesso originario (attualmente padiglioni B, parte dei Padiglioni A ed E). I lavori furono eseguiti nel 1950 in quanto i calcoli del solaio in laterizio e cemento armato redatti dall'Ing. Luigi Scagnetti di Pesaro risultano datati 09.12.1949.

Dalla planimetria di progetto del 1959 si evince che all'epoca il Padiglione D era collegato al padiglione E solo nella parte centrale.

Il fabbricato denominato padiglione "D" nasce negli anni '50 doppiamente simmetrico con vano scala posto nella parte centrale e con prosecuzione del corridoio per il collegamento, senza alcun giunto strutturale, con il padiglione E preesistente.

Tra il 1968 e il 1996 (presumibilmente negli anni '70) fu realizzato un primo ampliamento in corrispondenza del collegamento con il padiglione E mediante la realizzazione di un setto in muratura prospiciente Via Oberdan.

A seguito del recente intervento di ristrutturazione eseguito dopo il 2002 fu realizzato un ampliamento con struttura in c.a. e acciaio distanziata dal fabbricato esistente in muratura, mediante giunti strutturali opportunamente dimensionati.

In particolare fu realizzato sul lato sud del Padiglione D un nuovo collegamento verticale dei piani costituito da un vano scala ed un vano ascensore con struttura portante verticale in c.a. per la parte interrata e in acciaio per la parte in elevazione, posizionati tra i padiglioni "E" e "D" in sostituzione del vano scala originario interno che è stato demolito per realizzare il nuovo vano ascensore in c.a.

Sul lato sud l'ampliamento al piano interrato è stato realizzato con struttura portante in c.a. ed ha interessato tutta l'estensione del padiglione D esistente per posizionare i gruppi elettrici i gruppi frigo, mentre in elevazione è stata realizzata una struttura in acciaio per la realizzazione di una pensilina con copertura in lastre di polycarbonato, avente funzione di camera calda, in corrispondenza dell'ingresso delle barelle al pronto soccorso.

L'ampliamento realizzato sui lati nord ed est è costituito da un livello interrato in c.a. che ospita le apparecchiature del reparto di medicina nucleare, da un livello al piano terra con struttura in acciaio che ospita gli ambulatori del reparto di medicina d'urgenza e l'ingresso. La copertura di tale reparto realizzata al livello 3 (piano primo) con struttura portante in acciaio, ospita gli impianti tecnici protetti da una pensilina aggettante sul lato strada (via Oberdan) con copertura in lastre di polycarbonato.

### **Stato di Fatto**

Il corpo di fabbrica principale con struttura portante in muratura si sviluppa su 6 livelli per una estensione totale di circa 4900 mq.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

L'ingresso al Padiglione D avviene dal lato destro (nord-est), dal fronte (lato sud) ed internamente dal corridoio centrale del padiglione "E".

Con i recenti lavori iniziati nel 2002 è stata realizzata una scala in acciaio tra il piano terra e il piano sottotetto con accesso sul lato est ed un vano ascensore di collegamento dei vari piani compresa tra l'interrato e il piano secondo posto all'interno della cella muraria dove in origine erano presenti le scale principali.

La copertura è in parte piana a terrazza ricavata dalla demolizione di parte del tetto per l'alloggiamento degli impianti tecnici ed in parte a padiglione con struttura portante in legno costituita da capriate, travi, travicelli con soprastante tavolato, guaina e coppi.

Il tetto in legno risulta essere stato oggetto di interventi di manutenzione straordinaria in quanto oltre alle terzere in legno pieno sono presenti terzere in legno lamellare.

Esiste un punto di accesso diretto al piano rialzato del PAD.D in corrispondenza dell'ingresso del Pronto Soccorso mediante una rampa esterna e coperto da una pensilina in lamiera.

I collegamenti verticali interni sono garantiti da una scala in c.a. posizionata nel lato est dell'edificio, da una scala in acciaio posizionata nel lato sud dell'edificio e da 2 ascensori.

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

## **PADIGLIONE "E"**

### **Cenni storici**

Il fabbricato denominato padiglione "E" nasce come impianto originario nel 1906, unitamente ai padiglioni A e B, come elemento laterale di un complesso avente conformazione ad U, con struttura portante in muratura.

Dopo la fine della seconda Guerra Mondiale l'Ospedale San Salvatore fu ampliato con la realizzazione della parte in muratura dell'attuale padiglione D e con la sopraelevazione di un piano del complesso originario (attualmente padiglioni B, parte dei Padiglioni A ed E). I lavori furono eseguiti nel 1950 in quanto i calcoli del solaio in laterizio e cemento armato redatti dall'Ing. Luigi Scagnetti di Pesaro risultano datati 09.12.1949.

Il 05.06.1959 fu redatto il progetto di ampliamento del Padiglione E, da parte dell'Ing. Carlo Mariotti con struttura portante in c.a. realizzata in aderenza alla struttura preesistente in muratura.

Tale ampliamento nella parte interna prevedeva la creazione di una rientranza di larghezza 6,50 m. e profondità 4,70 m. e in prosecuzione la presenza di un terrazzo al terzo solaio a servizio del quarto piano. Nel 1980, probabilmente durante la costruzione del padiglione F, la rientranza della parte in c.a. fu chiusa con la realizzazione di una struttura autonoma in c.a. (corpo E3) costituita da n. 4 pilastri distanziati di circa 10 cm. dalla struttura esistente, inoltre nel 2002 si realizzò la copertura del terrazzo mediante un solaio in lamiera grecata appoggiato direttamente sui pilastri in c.a. e sulla struttura in muratura originaria ed un nuovo solaio in c.a. con copertura in c.a. di collegamento con il Padiglione B. fu sopraelevato di un piano il terrazzo originario prospiciente il cortile interno.

Nella configurazione attuale il Padiglione E dal punto di vista strutturale è costituito da tre corpi: corpo E1 in muratura originario, corpo E2 in c.a. in ampliamento; corpo E3 in c.a. nella rientranza.

### **Stato di Fatto**

Il fabbricato si sviluppa su 5 livelli per una estensione totale di circa 5000 mq .

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

La copertura del tipo a padiglione è realizzata in parte in legno e in parte in latero-cemento.

La copertura del Corpo E1 è realizzata in parte in legno con struttura portante ordita parallelamente ai muri longitudinali esterni e in parte in latero-cemento tipo SAP di altezza 13 cm. con pignatte poste ad un interasse di 25 cm. nei corridoi e tipo SAP di altezza 20 cm. con pignatte poste ad un interasse di 20 cm. nei vani.

Nella parte attigua al corpo E2 risulta evidente la modifica dell'originario tetto a padiglione per raccordare la copertura con quella del corpo E1.

L'ingresso al padiglione avviene internamente attraverso il corridoio centrale del padiglione B ed esternamente da un ingresso sul lato nord che consente di accedere ad una scala interna in c.a. che collega tutti i piani ai PAD. C e D.

Al padiglione E sono affiancati sul lato destro il Padiglione D costruito in aderenza, sul lato sinistro il Padiglione F distanziato con giunto strutturale.

Il Padiglione E è collegato mediante un tunnel sotterraneo in c.a. ai padiglioni F ed H.

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

## **PADIGLIONE "F"**

### **Cenni storici**

Si ritiene che la progettazione del padiglione "F" sia stata eseguita tra il 1975 e il 1980 in due stralci, prima il padiglione F1 e poi il padiglione F2 e che pertanto lo stesso sia stato realizzato in due stralci, negli anni '80 - '83.

### **Stato di Fatto**

Il fabbricato denominato padiglione "F" è costituito da due corpi affiancati separati da giunto strutturale (corpo F1 posto a destra e corpo F2 posto a sinistra).

Il corpo F1 costruito prima del corpo F2 è collegato al padiglione E mediante un corpo di collegamento al livello 3 le cui strutture sono connesse a quelle del corpo F1 e separate con giunto strutturale dal padiglione E.

Il corpo F2 è collegato con il padiglione E attraverso il tunnel sotterraneo che collega anche il padiglione H. La distribuzione dei pilastri del corpo F2 in corrispondenza del tunnel sotterraneo, denota che quest'ultimo era già presente al momento della costruzione del corpo F2.

Il fabbricato si sviluppa su 5 livelli per una estensione totale di circa 4150 mq.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

La copertura è piana del tipo a terrazza con parapetto perimetrale dalla quale si eleva nel corpo F1 il torrino dell'ascensore e delle scale. Sopra la copertura del corpo F1 sono allocati gli impianti tecnici esterni.

Il tunnel di collegamento al padiglione H ed E è ubicato ad una quota inferiore del piano seminterrato.

All'interno del padiglione F sono presenti due blocchi di comunicazione verticali uno per corpo, costituiti ognuno da un vano scala e da un vano ascensore.

Nel corpo F1 è presente un montacarichi esterno che collega il piano terra con il piano primo.

La struttura portante verticale di entrambi i corpi è costituita da una struttura intelaiata in c.a. con solai di piano e di copertura in latero-cemento.

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

## **PADIGLIONE "G"**

### **Cenni storici**

Il padiglione G svolge la funzione principale di ingresso del Presidio Ospedaliero da Piazzale Cinelli.

Esso si articola in quattro principali corpi di fabbrica edificati in epoche differenti: i corpi G1 e G2, che costituiscono il nucleo principale originario del complesso ed i corpi G3 e G4 costruiti in epoca successiva negli anni '90 per far fronte ad esigenze di tipo funzionale.

La porzione principale originaria dell'edificio, con conformazione planimetrica di forma quadrangolare, è costituita da:

- Corpo G1, con forma ad "L", copertura piana e struttura in muratura di laterizio, che si estende dal livello 1 al livello 4 (copertura);
- Corpo G2, che si estende dal livello 1 al livello 3, con struttura in cemento armato che costituisce l'originaria pensilina d'ingresso ed il terrazzo al livello 3. Questa,

che in origine era aperta sui lati ovest e sud e parzialmente sul lato est, oggi ha perso la sua originaria funzione in quanto inglobata dal più recente corpo di fabbrica G3 in cui si svolgono nuove attività

I corpi G3 e G4 sono stati realizzati in epoca successiva rispetto al nucleo originario per ragioni legate all'ampliamento di funzioni necessarie al miglioramento della fruibilità degli ambienti e dei rapporti con il pubblico.

Il corpo G3, che avvolge l'edificio originario quasi nella totalità della sua estensione perimetrale nei lati nord, ovest e sud, ad eccezione del solo lato est, presenta telaio strutturale ed orizzontamenti in acciaio, pareti di tamponamento trasparenti in alluminio e vetro, copertura leggera inclinata; esso si estende dal livello 2 al livello 3. Il corpo G4, localizzato sul lato ovest (Piazzale Cinelli) ed in adiacenza al vano scala, con struttura in c.a., costituisce il nuovo nucleo ascensore non previsto nell'edificio originario; esso si estende dal livello 1 al livello 4 (copertura).

### **Stato di Fatto**

Il **PAD.G** ha una forma a "L", si sviluppa su 3 livelli per una estensione totale di circa 1600 mq.

Il 1° livello (piano interrato) è destinato ai locali dei Locali tecnici e Archivi;

Il 2° livello (piano rialzato) è destinato ai locali della cassa ticket, Cup, URP e centrale operativa 118;

Il 3° livello (piano primo) è destinato alla UOC Approvvigionamento Beni e Logistica.

La struttura portante è costituita da due diverse parti, una principale in muratura di mattoni e una in c.a. con solai di piano e di copertura in latero-cemento.

Esistono due punti di accesso diretti al piano rialzato del PAD.G dal lato di Piazzale Cinelli tramite rampa in cemento armato e dal lato interno al viale dell'Ospedale.

I collegamenti verticali interni sono garantiti da una scala in c.a. e da un ascensore.

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

## **PADIGLIONE "H"**

### **Cenni storici**

La costruzione di tale padiglione risale agli anni 70 ma non è stato quindi possibile rintracciare nessun documento progettuale e quindi non risulta certa né la data di progetto né la data di inizio e né quella di fine lavori.

### **Stato di Fatto**

Il fabbricato di forma ad "L" si sviluppa su 5 livelli ciascuno di circa 600 mq di superficie per una estensione totale di circa 3050 mq.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

La copertura è in prevalenza a padiglione con orditura del solaio spingente. Le spinte del solaio di copertura sono assorbite in gran parte dal solaio di sottotetto.

La struttura portante verticale è costituita da una struttura intelaiata in c.a. con solai di piano e di copertura in latero-cemento di altezza 20+4 cm. con pignatte di larghezza 40 cm. accostate all'intradosso per formare la casseforma del travetto di larghezza circa

10 cm. da armare e gettare in opera. L'armatura dei travetti è costituita da barre di ferro liscio.

In corrispondenza del reparto di neurologia è presente un terrazzo a sbalzo in c.a. con accesso attualmente impedito.

I collegamenti verticali interni sono garantiti da due scale in c.a. La scala principale è posta in prossimità del tunnel e collega tutti i cinque livelli. Al centro di tale scala è presente il nucleo dell'ascensore costituito da pareti in c.a. di spessore 15 cm.

La seconda scala è posta all'interno del fabbricato in corrispondenza dell'accesso al reparto di neurologia e collega tutti i livelli ad eccezione del piano sottotetto.

L'accesso a tale scala dall'esterno è garantito da una scala esterna di n. 8 gradini di accesso al reparto neurologia.

Sono presenti inoltre due scale esterne. La prima dall'ingresso del reparto trasfusionale permette di scendere al piano inferiore e accedere direttamente al tunnel sotterraneo e allo scannafosso. Tale scala risulta non connessa alle strutture del fabbricato.

Il pavimento al piano interrato è in gres porcellanato. Il pavimento nei reparti trasfusionale, neurologia e piano primo è in linoleum.

Il piano sottotetto risulta pavimentato solo in parte con piastrelle di gres.

## **PADIGLIONE "I"**

### **Cenni storici**

La costruzione di questo padiglione è molto recente, infatti i lavori sono iniziati agli inizi del 2010 e saranno ultimati per la fine del 2016.

### **Stato di Fatto**

Il PAD.I è un edificio molto compatto e a pianta quadrangolare integrato con il Padiglione H al livello -2 e al piano primo.

L'insieme composto da i due edifici e dalla nuova scala per il pubblico è iscritto nell'ambito di un'area rettangolare di circa 61 m di lunghezza e 26 m. di larghezza, attraversata al piano terra in posizione pressoché centrale dal passaggio carrabile per l'accesso dei mezzi e degli utenti autorizzati. Al piano primo il nuovo edificio si sviluppa a ponte rispetto a tale ingresso fino ad arrivare in tangenza e collegamento con l'edificio esistente.

In corrispondenza del passo carrabile centrale è collocata una pensilina aggettante che sottolinea la presenza dell'accesso

Il fronte est corrispondente all'interno dell'area ospedaliera è impostato con riferimento alla nuova scala centrale sulla quale si innestano la pensilina coperta che accompagna gli utenti che accedano all'area ospedaliera attraverso il padiglione G verso il nuovo edificio, disimpegnando tutti i tre accessi: Pad. H, nuova scala e Pad.I.

Sulla copertura verranno installati i macchinari impiantistici ed un funzionale sistema di impianti fotovoltaici.

Al piano interrato sono collocati gli spazi di servizio dei depositi e della cucina per la preparazione delle diete speciali. Tale area logistica è disimpegnata attraverso una coppia di montacarichi che dal piano terra consentono l'approvvigionamento dei materiali provenienti dall'esterno.

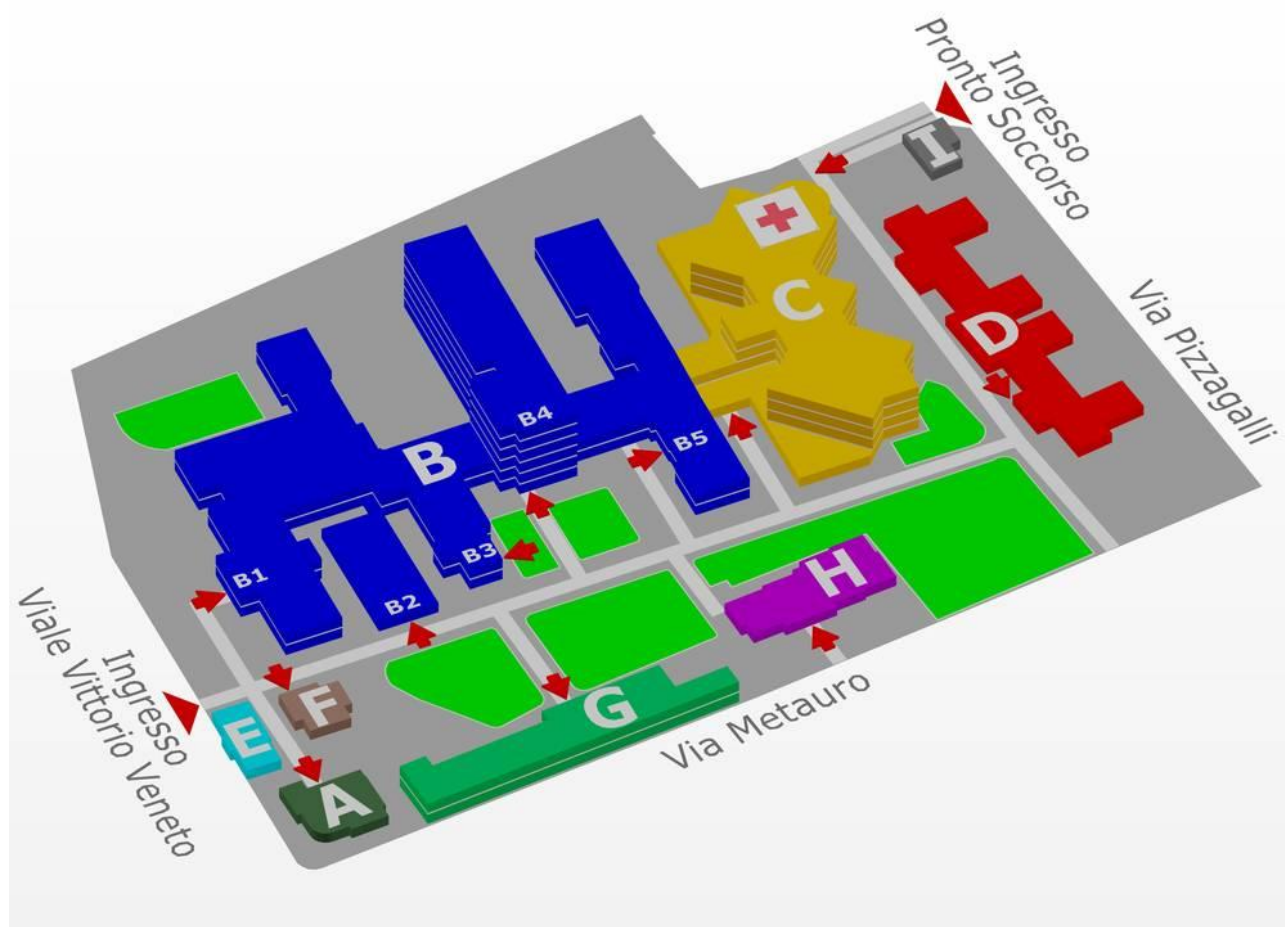
La nuova palazzina si colloca in corrispondenza del perimetro del presidio ed ospita al piano terra la piattaforma elevatrice per lo scarico delle merci da depositare al piano

interrato. I depositi e la cucina del piano interrato hanno la possibilità di essere collegati a tale livello a tutti i padiglioni del presidio attraverso il tunnel interno già presente.

L'ingresso principale dell'edificio e l'ingresso dell'area ambulatoriale sono raggiungibili al piano terra direttamente tramite la viabilità carrabile minimizzando così i trasferimenti verso lo spazio interno del piano terra.

## 2. Presidio Ospedaliero Santa Croce di Fano

### Introduzione generale



Santa Croce è il nome di una delle confraternite che operavano nel medioevo nella città di Fano e la presenza dell'ospedale è già documentata fin dal 1323.

Le confraternite erano associazioni spontanee di persone, per lo più laiche, che svolgevano opere di carità cristiana e si occupavano di poveri, ammalati, pellegrini. Possedevano alcuni locali che adibivano all'ospitalità di queste persone. Da qui il nome di "ospedale".

Inizialmente costruito entro le mura (Ospedale degli Infermi, con annessa Chiesa di S. Croce), dove attualmente si trova il complesso dell'istituto Maestre Pie Venerine, delle antiche strutture rimane oggi solo la Torre di sant'Elena, in via Nolfi in pieno centro storico.

L'ospedale Santa Croce, nella sua attuale sede, ha mantenuto perfettamente integro il complesso originario inaugurato il 5 Settembre del 1920, era uno dei migliori Ospedali delle Marche ed era capace di almeno 100 letti, con vasta sala operatoria, gabinetto idroterapico, radiologico, di terapia fisica, di batteriologia e di chimica clinica.

Il complesso ospedaliero è stato organizzato sin dalle origini in padiglioni all'interno di un muro di recinzione che corre perimetralmente lungo le strade Via Veneto, Via Metauro e Via Pizzagalli e i padiglioni erano separati per le malattie mediche e chirurgiche, infettive e croniche e con numerose camere separate per malati paganti. E vi era possibile anche l'elioterapia da praticarsi su di una vasta terrazza prospiciente il mare.

I corpi originari sono i corpi B1, B3, la parte centrale del B5, D ed E, a partire poi dagli anni '20 e a cavallo tra le due Guerre i corpi suddetti sono stati oggetto di parziali ridistribuzioni ed ampliati con una seconda porzione del corpo B5 (parte sud). Nel secondo dopo guerra è stato costruito il Padiglione G, almeno nella sua parte originaria. Dal '64 al '77 è stato portato avanti per stralci un progetto di ristrutturazione ed ampliamento secondo le linee guida del progetto generale degli Architetti Ettore e Cante Rossi con studio a Milano. In corso di esecuzione il progetto originale, presumibilmente troppo oneroso per l'amministrazione dell'ospedale, è stato rispettato soltanto parzialmente, portando all'edificazione dei corpi B4 e la parte nord del B5, il corpo A e il corpo F e di alcune piccole parti accessorie.

Il Presidio Ospedaliero Santa Croce ad oggi è costituito quindi da 9 Padiglioni:

- **PADIGLIONE A** – costruito tra il 1964 e il 1977 e costituito da un unico corpo di fabbrica con struttura in muratura di mattoni pieni ad un unico livello con copertura in latero-cemento;
- **PADIGLIONE B** – costruito in diversi periodi storici e quindi con diverse tipologie strutturali e costituito da 5 corpi di fabbrica che si articolano su diversi livelli:

- B.1 – costruito tra il 1918 e il 1920, ha una struttura in muratura di mattoni pieni con solai in latero-cemento, copertura a padiglione in legno e si sviluppa su 2 livelli;

- B.2 – costruito intorno al 1975 interamente in legno, sia per quanto riguarda la struttura verticale sia per gli orizzontamenti che sono di tipo leggero in legno, si sviluppa su 1 livello rialzato;

- B.3 – costruito tra il 1918 e il 1920 con struttura in muratura di mattoni pieni con solai in latero-cemento, copertura a padiglione in legno e si sviluppa su 2 livelli;

- B.4 – costruito tra il 1964 e il 1977 (la parte di collegamento con il corpo B5 costruita tra il 1976 e il 1978), ha una struttura in cemento armato, solai in latero-cemento, copertura in legno a padiglione e si sviluppa su 8 livelli;

- B.5 – costruito per la parte centrale tra il 1915 e il 1920, per la parte sud tra il 1920 e il 1940 e per la parte nord tra il 1966 e il 1970, si sviluppa su 3 livelli. Le prime due parti sono state realizzate con struttura di muratura di mattoni pieni mentre la terza parte con struttura in c.a., tutti e tre i corpi hanno solai in latero-cemento e la copertura in legno a padiglione;

- **PADIGLIONE C** – costruito verso la fine degli anni '90 e costituito da un unico corpo di fabbrica con struttura di travi e pilastri in c.a. che si articola su 5 livelli;
- **PADIGLIONE D** – costruito tra il 1915 e il 1920 e costituito da un unico corpo di fabbrica con struttura in muratura di mattoni pieni che si articola su 2 livelli; di Proprietà ASUR e sul quale gli interventi di Manutenzione sono gestiti da ASUR e non da questa Azienda.
- **PADIGLIONE E** – costruito intorno agli anni 20 e costituito da un unico corpo di fabbrica con struttura mista muratura/c.a. che si articola su un unico livello rialzato;
- **PADIGLIONE F** – costruito nel 1967 e costituito da un unico corpo di fabbrica con struttura mista muratura/c.a. che si articola su un unico livello rialzato;

- **PADIGLIONE G** – costruito tra il 1945 e il 1960 e costituito da un unico corpo di fabbrica con struttura in muratura di mattoni pieni e solai in laterocemento che si articola su 2 livelli;
- **PADIGLIONE H** – costituito da un unico corpo di fabbrica con struttura in c.a. che si articola su due livelli;

## **PADIGLIONE "A"**

### **Cenni storici**

Il Padiglione "A" nasce in un secondo momento rispetto al corpo originario dell'Ospedale, all'incirca tra il 1964 e il 1977.

### **Stato di Fatto**

Strutturalmente il fabbricato del Pad.A è un unico organismo strutturale in muratura portante di mattoni pieni e risulta composto da un unico piano rialzato con copertura piana in latero-cemento.

Il 1° livello (piano rialzato) è destinato alla U.O. Diabetologia.

Esiste un punto di accesso diretto al piano rialzato del PAD.A costituito da una scalinata posta sul lato che si affaccia sul viale dell'Ospedale.

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

## **PADIGLIONE "B"**

### **Cenni storici**

Il Padiglione "B" nasce come porzione dell'impianto ospedaliero originario nei primi anni del XX° secolo ed è stato oggetto di ampliamenti negli anni '60/70 con nuovi corpi in cemento armato.

Strutturalmente il padiglione risulta costituito dall'aggregazione di 5 organismi di diversa tipologia strutturale ed impianto; nel particolare:

Corpo B.1 – costruito tra il 1918 e il 1920, ha una struttura in muratura di mattoni pieni con solai in latero-cemento, copertura a padiglione in legno;

Corpo B.2 – costruito intorno al 1975 interamente in legno;

Corpo B.3 – costruito tra il 1918 e il 1920 con struttura in muratura di mattoni pieni con solai in latero-cemento, copertura a padiglione in legno e si sviluppa su 2 livelli;

Corpo B.4 – costruito tra il 1964 e il 1977 (la parte di collegamento con il corpo B5 costruita tra il 1976 e il 1978), ha una struttura in cemento armato, solai in latero-cemento, copertura in legno a padiglione;

Corpo B.5 – costruito per la parte centrale tra il 1915 e il 1920, per la parte sud tra il 1920 e il 1940 e per la parte nord tra il 1966 e il 1970. Le prime due parti sono state realizzate con struttura di muratura di mattoni pieni mentre la terza parte con struttura

in c.a., tutti e tre i corpi hanno solai in latero-cemento e la copertura in legno a padiglione;

Solo dopo il 1977 l'edificio ha assunto l'attuale conformazione grazie ad un ulteriore intervento di ristrutturazione avvenuto tra il 1964 e il 1977 che ha visto l'edificazione di ampliamenti ai corpi esistenti.

### **Stato di Fatto**

Strutturalmente il fabbricato del Pad. B è un organismo strutturale misto; presenta una struttura in muratura portante di mattoni pieni aggregata agli ampliamenti in c.a. di cui sopra.

Il fabbricato in esame ha una configurazione planimetrica che richiama la classica distribuzione a pettine alla destra e alla sinistra di una struttura lineare centrale ed assiale costituitasi secondo interventi successivi e rimaneggiamenti vari nel corso del secolo scorso.

Ogni corpo ha una conformazione diversa, in particolare:

Il **Corpo B1** si sviluppa su 3 livelli e presenta una copertura a padiglione in legno.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

Esiste un punto di accesso diretto al piano rialzato del PAD.B1 sul lato di Via Veneto; inoltre si può accedere al corpo B1 dal corpo B2 poiché le parti che compongono il Pad. B sono tutte connesse internamente tra loro.

I collegamenti verticali interni sono garantiti da una scala e un ascensore che collegano tra loro i due livelli.

Il **Corpo B2** si sviluppa su 1 unico livello rialzato e presenta una copertura leggera in legno.

Il 1° livello (piano rialzato) è destinato ai locali degli uffici amministrativi.

Esiste un punto di accesso diretto al piano rialzato del PAD.B2 sul lato del viale dell'Ospedale costituito da una scala in acciaio; inoltre si può accedere al corpo B2 dal corpo B1 e B3 poiché le parti che compongono il Pad. B sono tutte connesse internamente tra loro.

Il **Corpo B3** si sviluppa su 2 livelli e presenta una copertura a padiglione in legno.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

Esistono tre punti di accesso diretto al piano rialzato del PAD.B3, due sul lato del viale dell'Ospedale costituiti da due rampe in cemento armato rispettivamente una costituisce l'ingresso principale all'ospedale e l'altra per accedere direttamente al reparto di Cardiologia/Scompenso cardiaco; il terzo punto di accesso è costituito da una rampa in acciaio posta sul retro del corpo B3, a fianco dei locali che ospitano il servizio infermieristico; inoltre si può accedere al corpo B3 dal corpo B1, B2 e B4 poiché le parti che compongono il Pad. B sono tutte connesse internamente tra loro.

I collegamenti verticali interni sono garantiti da due scale e due ascensori che collegano tra loro i due livelli.

Il **Corpo B4** si sviluppa su 8 livelli e presenta una copertura a padiglione in legno.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

Esiste un punto di accesso diretto al piano terra del PAD.B4, sul lato del viale dell'Ospedale costituito da una rampa in cemento armato che costituisce l'ingresso principale all'ospedale; inoltre si può accedere al corpo B4 dal corpo B1, B2, B3 e B5 poiché le parti che compongono il Pad. B sono tutte connesse internamente tra loro. I collegamenti verticali interni sono garantiti da due scale e cinque ascensori che collegano tra loro gli 8 livelli.

Il **Corpo B5** si sviluppa su 3 livelli e presenta una copertura a padiglione in legno.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

Esistono due punti di accesso diretto al piano rialzato del PAD.B4, uno sul lato del viale dell'Ospedale costituito da una rampa in cemento armato che costituisce l'ingresso principale all'ospedale e uno dall'ingresso principale del Padiglione C; inoltre si può accedere al corpo B5 dal corpo B1, B2, B3 e B4 poiché le parti che compongono il Pad. B sono tutte connesse internamente tra loro.

I collegamenti verticali interni sono garantiti da una scala e 4 ascensori che collegano tra loro i vari livelli.

I pavimenti del Blocco B sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione dei locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

## **PADIGLIONE "C"**

### **Cenni storici**

Il Padiglione "C" è il "nuovo" blocco che compone l'attuale Ospedale Santa Croce ed è stato realizzato intorno alla fine degli anni '90 (attivo dal 1998) per un ampliamento della struttura ospedaliera e per dare spazio a nuovi reparti e aumentare il numero di letti disponibili.

### **Stato di Fatto**

Strutturalmente il fabbricato del Pad.C è un unico organismo strutturale di travi e pilastri in cemento armato e risulta composto da 5 livelli con copertura piana in laterocemento.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

Esistono due punti di accesso diretto al piano terra del PAD.C: uno è costituito da una rampa in lieve discesa rispetto al piano stradale posta sul lato che si affaccia sul viale dell'Ospedale e uno è posizionato sul lato del Pad. C che affaccia sul Pad. D.

I collegamenti verticali interni sono garantiti da una scala e 6 ascensori che collegano tra loro i vari livelli, inoltre il Pad. C è collegato al Blocco B da un pianerottolo intermedio alla scala che si affaccia sulla sala di attesa del reparto di Oculistica/Otorinolaringoiatria (Pad B5 piano 1°).

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

## **PADIGLIONE "E"**

### **Cenni storici**

Il Padiglione "E" fa parte del blocco originario dell'ospedale e la sua costruzione risale al 1920.

### **Stato di Fatto**

Strutturalmente il fabbricato del Pad. E è un unico organismo con struttura mista muratura/c.a. e risulta composto da un unico piano rialzato con copertura piana.

Il 1° livello (piano rialzato) è destinato ai locali della Cassa Ticket, Portineria e Prenotazioni.

Esistono due punti di accesso diretto al piano rialzato del PAD.E: uno dal viale dell'ospedale e uno dal piazzale sul fronte di Via Veneto.

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

## **PADIGLIONE "F"**

### **Cenni storici**

Il Padiglione "F" nasce in un secondo momento rispetto al corpo originario dell'Ospedale, all'incirca nel 1967.

### **Stato di Fatto**

Strutturalmente il fabbricato del Pad.F è un unico organismo con struttura mista muratura/c.a. e risulta composto da un unico piano rialzato con copertura piana.

Il 1° livello (piano rialzato) è destinato ai locali del Bar dell'Ospedale e si affaccia direttamente sul viale dell'ospedale.

Esiste un punto di accesso diretto al piano rialzato del PAD.F ed è costituito da una rampa e una scalinata in c.a.

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

## **PADIGLIONE "G"**

### **Cenni storici**

Il Padiglione "F" nasce in un secondo momento rispetto al corpo originario dell'Ospedale, all'incirca tra il 1945 e il 1960.

### **Stato di Fatto**

Strutturalmente il fabbricato del Pad. G è un unico organismo con struttura in muratura di mattoni pieni e risulta composto da due livelli con copertura inclinata.

Il 1° livello (piano terra) è destinato ai locali dell'Archivio clinico, Guardaroba, Centro Trasporti, SPP ed Officina.

Il 2° livello (piano primo) è destinato ai locali della Direzione Generale, Direzione Medica di Presidio e della Medicina del Lavoro.

I due piani sono scollegati tra loro.

Esiste un punto di accesso diretto al piano primo del PAD.G ed è costituito da una rampa di scale sul lato del viale dell'ospedale.

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

## **PADIGLIONE "H"**

### **Cenni storici**

Il Padiglione "H" viene realizzato nel 2014 a seguito di una ristrutturazione dei locali che ospitavano la vecchia camera mortuaria.

### **Stato di Fatto**

Strutturalmente il fabbricato del Pad.H è un unico organismo con struttura in cemento armato con copertura inclinata.

Il 1° livello (piano interrato) è destinato ai locali di magazzino;

Il 2° livello (piano terra) è destinato ai locali della Camera Mortuaria.

I due piani sono scollegati tra loro.

Esiste un punto di accesso diretto al piano primo del PAD.H ed è costituito da una rampa di scale e una rampa in c.a. sul lato dei Via Metauro.

I pavimenti sono prevalentemente in linoleum ma sono presenti alcuni tratti in resina e in PVC, ad eccezione di alcuni locali adibiti a servizi igienici che sono in ceramica.

### 3. Presidio Ospedaliero Muraglia di Pesaro

#### Introduzione generale



Nel 1984 nasce la sede ospedaliera periferica di " Muraglia " dove inizialmente hanno trovato collocazione i nuovi Reparti di Ematologia e Oncologia e che oggi accoglie anche la struttura operativa complessa di Malattie Infettive, il servizio di Radioterapia e gli ambulatori di otorinolaringoiatria e dermatologia.

il Presidio di Muraglia, di più recente realizzazione (anni '70 - '80), comprende:

- Palazzina I - con struttura in cemento armato, è correlata alla Palazzina II, è posta a valle verso Via Flaminia;
- Palazzina II - con struttura in cemento armato, è correlata alla Palazzina I, è posta più a monte della prima;
- Palazzina III - con struttura in cemento armato, è separata da giunto rispetto alle prime due, è posta più a monte ed è correlata con la Palazzina IV;
- Palazzina IV - con struttura in cemento armato, è correlata alla Palazzina III è posta, sul versante, al più alto livello rispetto alle prime tre;
- Palazzina V
- Scuola in Ospedale VI - struttura prefabbricata, sita a valle delle palazzine, verso Via Flaminia; comprende inoltre un ulteriore edificio realizzato assai di

recente, a monte delle 4 Palazzine, escluso dal presente studio proprio per tale caratteristica, nonché altri corpi minori quali l'edificio per la guardiania dell'ingresso, la camera mortuaria, etc.

- Ex Ime VII – Struttura in cemento armato recentemente ristrutturata confinante con lo stabile dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale Area Vasta n.1 che ospita il SERT; è la nuova sede della Formazione Aziendale e dell'Università di Infermieristica di Pesaro.

## **PALAZZINA I**

### **Stato di Fatto**

La Palazzina I si sviluppa su 3 livelli per una estensione totale di circa 1500 mq.

Risulta essere costituito da un piano interrato contornato da un cunicolo aerato e due piani fuori terra, con copertura piana.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

Esiste un punto di accesso diretto al piano terra della PALAZZINA I, i collegamenti interni sono garantiti dalla presenza di due ascensori e due scale in c.a. ed è correlata alla PALAZZINA II.

## **PALAZZINA II**

### **Stato di Fatto**

La Palazzina II si sviluppa su 2 livelli per una estensione totale di circa 1300 mq.

Risulta essere costituita da due piani fuori terra, con copertura piana.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

Esiste un punto di accesso diretto al piano terra della PALAZZINA II, i collegamenti interni sono garantiti dalla presenza di due ascensori e due scale in c.a. ed è correlata alla PALAZZINA I.

## **PALAZZINA III**

### **Stato di Fatto**

La Palazzina III si sviluppa su 2 livelli per una estensione totale di circa 1300 mq.

Risulta essere costituita da due piani fuori terra, con copertura piana.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

Esiste un punto di accesso diretto al piano terra della PALAZZINA III, i collegamenti interni sono garantiti dalla presenza di due ascensori e due scale in c.a. ed è correlata con la Palazzina IV, ma è separata con un giunto dalle prime due.

## **PALAZZINA IV**

### **Stato di Fatto**

La Palazzina IV si sviluppa su 2 livelli per una estensione totale di circa 1500 mq.

Risulta essere costituita da due piani fuori terra.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

Esiste un punto di accesso diretto al piano terra della PALAZZINA IV, i collegamenti interni sono garantiti dalla presenza di due ascensori e due scale in c.a. ed è correlata con la Palazzina III.

## **PALAZZINA V**

### **Stato di Fatto**

La Palazzina V si sviluppa su 5 livelli per una estensione totale di circa 10500 mq.

Risulta essere costituita da quattro piani fuori terra e uno interrato.

La destinazione d'uso dei locali può variare nel tempo a seconda delle necessità e delle direttive della Direzione.

Esiste un punto di accesso diretto al piano terra della PALAZZINA V, i collegamenti interni sono garantiti dalla presenza di quattro ascensori, un montalettighe, un montacarichi e due scale in c.a. ed è collegata alle altre Palazzine attraverso un percorso sicuro, segnalato e coperto.

## **SCUOLA IN OSPEDALE (VI)**

### **Stato di Fatto**

La Palazzina VI (SCUOLA IN OSPEDALE) si sviluppa su 1 livello per una estensione totale di circa 345 mq ed è stato realizzato con tipologia prefabbricata.

Attualmente ospita gli spogliatoi del personale aziendale.

## **EX IME (VII)**

### **Stato di Fatto**

La Palazzina VII (EX IME) è una struttura in cemento armato che si sviluppa su un unico livello per una estensione totale di circa 1200 mq ed è stata ristrutturata nel 2019.

Ospita la UOC FORMAZIONE ed è la sede dell'Università di Infermieristica di Pesaro.

#### **4. Sede Uffici Direzionali e Amministrativi\_Pz.le Cinelli 4\_Pesaro**



Si tratta di uffici situati di fronte all'ingresso principale del P.O. San Salvatore di Pesaro, nella sede dell'ex caserma dei Carabinieri, che sono stati oggetto di un intervento di ristrutturazione terminato nel 2013.

Questi locali ospitano la Direzione Generale, Amministrativa e Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera, la UOC Affari Generali e le UOC Controllo di Gestione, Personale e il Servizio di Igiene Ospedaliera.

#### **5. Magazzino Centralizzato\_Fraz. Villa Fastiggi - Pesaro**



Il magazzino centralizzato si occupa della gestione di tutto ciò che compete all'Economato, al Provveditorato e alla Farmacia dei tre Presidi Ospedalieri e ospita anche limitate porzioni destinate ad uffici amministrativi.

Il progettista  
Ing. Paolo Sorcinelli  
(Firmato digitalmente)

*Documento sottoscritto con firma digitale ex D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*